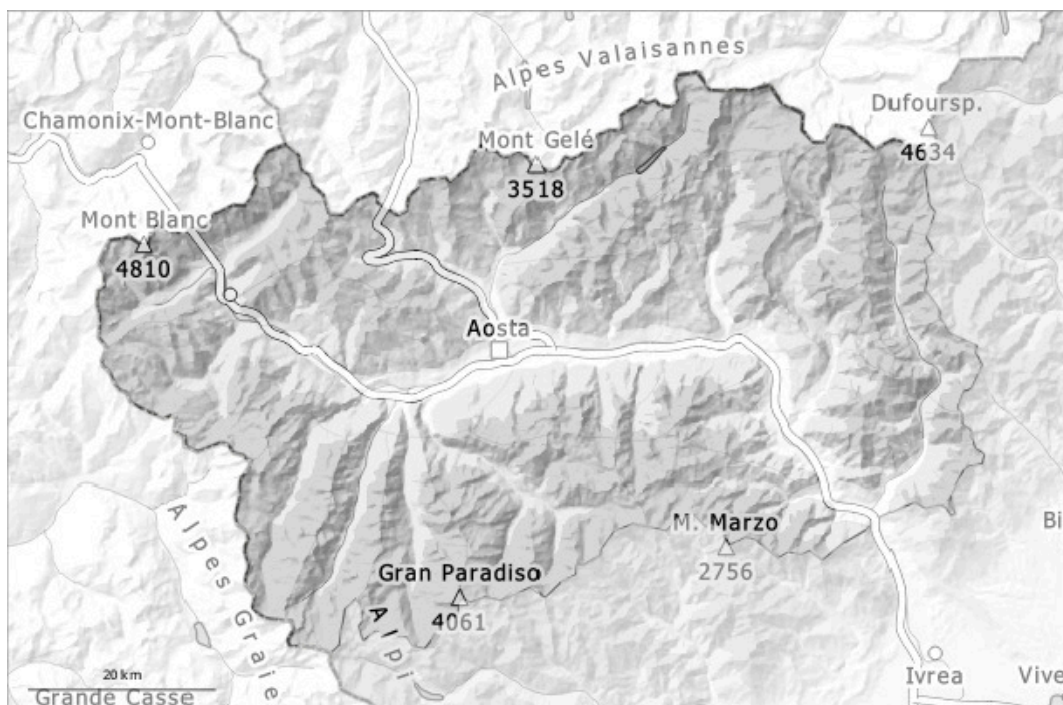
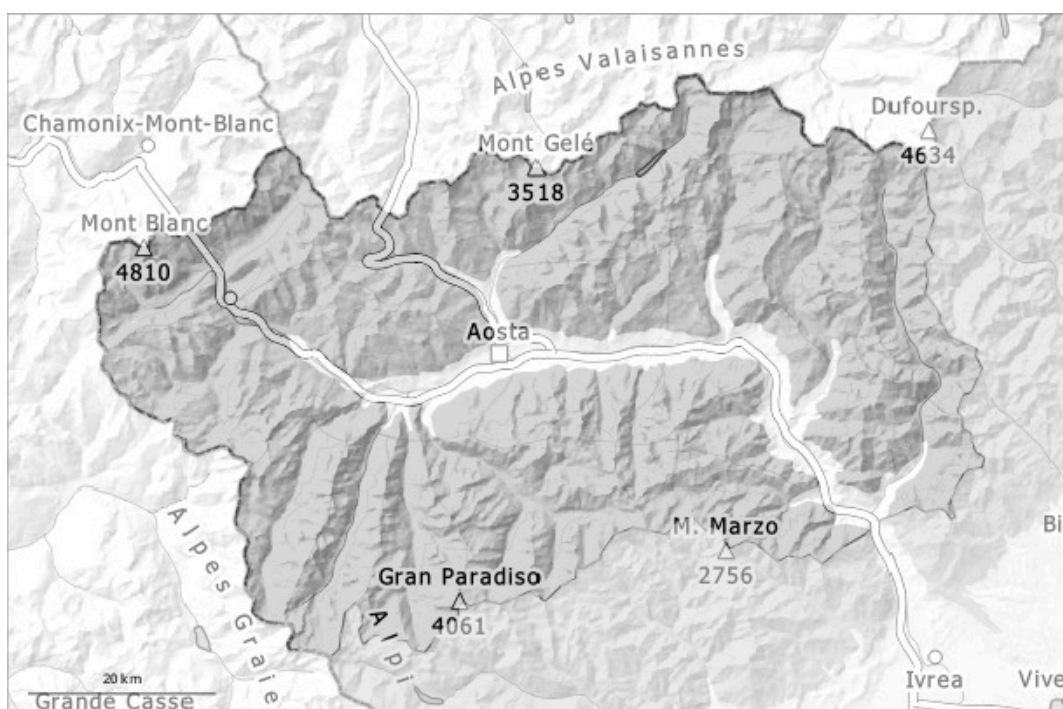


Mattina

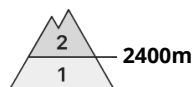
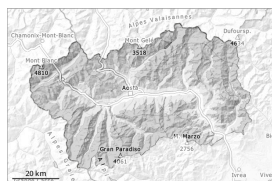


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 01.04.2025



Lastrone da vento



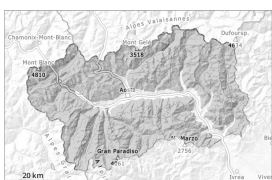
2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

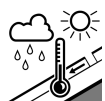
Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 01.04.2025



Neve bagnata



2700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un debole sovraccarico.

Gli accumuli di neve ventata si sono formati nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in quota. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2300 m circa nelle zone escursionistiche poco frequentate. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi e nelle basi di pareti rocciose sono previste valanghe umide e bagnate di medie dimensioni, soprattutto sotto ai bacini di alimentazione ripidi, situati ad alta quota, soleggiati e non ancora scaricati. In alcuni punti, le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso bagnato.

Manto nevoso

Con il favonio a tratti forte, negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata.

Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2700 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2100 m circa.



Tendenza

Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti sussiste già al mattino.

